



Scuola di Alta Moda e tessile, ripartono iscrizioni e corsi

FORMAZIONE

Direttrice Silvia Moglia, il mondo del lavoro chiede sempre più addetti specializzati, che non si trovano. A Biella, spesso, non bastano neanche i ragazzi che conseguono il biennio post diploma del suo Its TAM. Perché?

Il ricambio generazionale nelle aziende biellesi, e non solo in quelle del territorio ma del comparto italiano, richiede figure sempre più qualificate. Le aziende sono cambiate, si sono evolute rispetto a un ventennio fa, i macchinari e i processi produttivi sono sempre più sofisticati. L'Its Tam collabora con oltre 200 imprese del tessile con le quali, attraverso l'Unione Industriale, dialoga per progettare corsi che possano soddisfare il loro fabbisogno. Gli stessi docenti provengono dalla filiera. Purtroppo, paradossalmente, il numero di iscritti conta un 70 per cento di ragazzi che arrivano da tutta Italia (e che quindi una volta ottenuto il diploma nella maggior parte dei casi cercano un posto di lavoro vicino a casa) e solo un 30 per cento che risiede nel Biellese.

Giovedì 12 c'è il vostro open day. Numeri dei vostri primi 13 anni di attività.

Abbiamo ormai diplomato oltre 300 ragazzi. Molti di loro stanno facendo carriere molto interessanti nel mondo della moda, nel manifatturiero e nell'abbigliamento. Per chi vuole lavorare nel settore, anche grazie agli stage che vengono svolti durante il percorso di studi (circa 700 ore su 1800 annue),

non ci sono problemi. I ragazzi entrano già durante l'Its nel mondo del lavoro e imparano a conoscere i processi produttivi sul campo, a dialogare con gli imprenditori e questa è un'occasione per mostrare il loro talento e misurare le loro attitudini. Va poi tenuto presente che la frequenza, i libri di testo, la partecipazione a fiere e trasferte, è gratuita grazie al sostegno della Regione Piemonte e ai fondi Pnrr. Inoltre le stesse aziende, e quest'anno anche lo stesso Pnrr, mettono a disposizione borse di studio che possono agevolare i due anni di corso. Tutto questo oltre a mostrare la sede di Magnonevolo attrezzata con macchinari di ultima generazione sui quali fare pratica, lo racconteremo ai ragazzi e alle loro famiglie durante l'open day.

Chi frequenta e supera i vostri corsi, quindi, trova lavoro di sicuro?

Se non già a fine corso, a distanza di un anno del conseguimento del diploma oltre il 93 per cento ha un contratto e buone opportunità fra

le quali scegliere.

Ma i biellesi non credono nel tessile...

L'immagine che spesso viene data del comparto tessile dagli stessi imprenditori è negativa. Ma sappiamo tutti che nel Biellese ci sono aziende solide, capaci di affrontare i cambiamenti e di superare le crisi. Purtroppo le famiglie tendono in qualche caso a scoraggiare un percorso in questo settore, preferendo una laurea che poi molte volte si rivela poco spendibile. Città Studi sta investendo molto, anche grazie alla collaborazione con l'Università di Torino, sulla formazione legata alle imprese del territorio. E l'attenzione da parte dei giovani è in crescita. A Valenza, dove

abbiamo aperto da due anni una sede dedicata all'alta gioielleria, l'apprezza-

mento dei ragazzi sembra più alto. Sono due diversi atteggiamenti verso l'economia territoriale, sui quali Biella dovrebbe riflettere.

Proposta didattica?

Per il biennio 2024-26 oltre agli indirizzi di Sviluppo e produzione del prodotto tessile che permette di conoscere lavorazioni, design e commercializzazione del prodotto; Confezione e maglieria dedicato alla produzione sartoriale e industriale dei capi di abbigliamento e alla produzione di prodotti in maglia; Processi tessili, innovazione e sostenibilità che approfondisce le conoscenze dei cicli di lavorazione di tutto il processo tessile.

Ma c'è una novità...

Sì, all'elenco si aggiunge una nuova opportunità. Si tratta del biennio realizzato in collaborazione con la SAA - School of Management di Torino, che mira a formare la figura del Tecnico superiore in management dei processi tessili e che rilascia, anche in questo caso, un diploma di V livello del Quadro europeo delle certificazioni (EQF) valido in tutti i Paesi dell'Ue.

Che qualità avranno i nuovi diplomati?

I tecnici che completeranno il percorso, saranno in grado di comprendere e gestire i cambiamenti dell'intera filiera tessile, coniugando competenze tecniche specifiche con una predisposizione al confronto e dialogo, per governare la continua evoluzione di tutta la catena produttiva con una sensibilità gestionale. Ma non solo. A diploma conseguito grazie alla collaborazione con l'Università di Torino, in caso di proseguimento degli studi, verranno riconosciuti alcuni crediti per il passaggio alle facoltà che hanno un percorso af-

fine al nostro Its.

Paolo La Bua

Oggi è il primo giorno

ANNO SCOLASTICO 2024-25

Oggi è il primo giorno di scuola per 17.703 studenti biellesi contro i 18.100 dello scorso anno. Gli iscritti alla materna sono 2.309, alle elementari 5.337, alle medie 3.784 e alle superiori 6.273.

Rispetto allo scorso anno le iscrizioni alle materne sono numericamente le stesse (un anno fa erano 2.316), così come le

elementari (quest'anno c'è un iscritto in più) mentre sono in calo alle medie (3.784 contro 3.878) e alle superiori (6.273 contro 6.527).

Per quanto riguarda gli istituti superiori in fatto di nuovi iscritti in testa c'è sempre l'Itis (360), seguito da Scientifico di Biella (233), Bona (219), Liceo Sella (177) e Liceo del Cossatese (165).



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



156213